



IN ATTESA DELLA RIAPERTURA DELLA SEDE

Il consiglio alpini del Gruppo Centro Vernato

Il capogruppo Filippo De Luca ha voluto riunire il Gruppo alpini Biella Centro Vernato della Sezione di Biella in una sede non istituzionale, ma itinerante per avere la possibilità di rin-

contrarsi con i suoi alpini del consiglio direttivo dopo questi mesi di forzata lontananza dovuta a questa tragica pandemia che ha colpito il nostro intero Paese. «E' stata una serata in piena allegria e spensieratezza - aggiunge De Luca - che ci ha permesso di rivederci in attesa che la nostra sede di via Ivrea Biella torni ad essere completamente agibile e ci permetta di continuare con

il massimo impegno a favore del nostro territorio Cittadino. La nostra sede di via Ivrea opportunamente igienizzata e nel totale massimo rispetto delle normative vigenti dovrebbe essere aperta nei prossimi giorni». Mancano dunque pochissimi giorni per la riapertura del centro incontro anziani del Vernato che ospita anche la sede del gruppo degli alpini.

IL CASO L'obiettivo è di riaprire e portare a termine le cure già iniziate o concordate

Dentix chiede il concordato preventivo

Dopo le denunce raccolte dei consumatori, un centinaio anche a Biella, ecco la mossa della società

Importanti novità sul caso Dentix Italia, che ha una sede anche a Biella e che in questi mesi successivi alla ripresa delle attività ha visto tantissimi biellesi rivolgersi alle associazioni dei consumatori per ottenere giustizia, visto che in molti casi, a fronte di contratti già firmati e di spese già sostenute, non ci sono più state risposte da parte della società interessata.

Ora la società stessa rende noto che «è stata presentata presso il Tribunale di Milano la richiesta di concordato preventivo in continuità. L'obiettivo è di arrivare alla riapertura delle cliniche in condizioni di sicurezza, prestare le cure necessarie ai pazienti, ristrutturare il debito finanziario, tutelare i creditori, i dipendenti e collaboratori».



LA SEDE DENTIX di Biella in via Italia angolo via Gramsci

Le cliniche Dentix Italia hanno interrotto la loro attività a causa della pandemia legata alla diffusione del Covid-19 e al conseguente lockdown a cui è stato sottoposto il Paese per diversi mesi. «Una situazione eccezionale - sottolineano ancora dall'azienda - e del tutto imprevedibile che ha acuito in maniera improvvisa alcune difficoltà finanziarie già esistenti. In Italia il gruppo è presente con la Società Dentix Italia costituita nel 2014 che gestisce attualmente 56 cliniche odontoiatriche su tutto il territorio nazionale, tra cui Biella, con un organico di 420 dipendenti, 56 direttori sanitari e 229 medici».

La crisi dell'impresa Dentix Italia, già palesatasi nell'imminenza del lockdown, si è estremamente aggravata a causa della chiusura imposta dalle norme per il contenimento dell'epidemia di Covid-19. «Abbiamo lavorato e riflettuto su diverse ipotesi per tornare all'operatività in Italia nel miglior modo possibile, senza venire meno agli impegni che ci siamo assunti. Quella del concordato preventivo in continuità è la scelta migliore per tutelare gli interessi di tutti: in primis i nostri pazienti, i dipendenti, i creditori e la Società», sottolinea Angel Lorenzo Muriel, fondatore e presidente di Dentix.

In seguito al deposito della domanda di concordato preventivo in continuità, Dentix Italia presenterà nel termine che sarà assegnato dal Tribunale, e comunque entro un massimo di 120 giorni, un piano di ristrutturazione del debito e di rilancio della so-

cietà che consenta di riaprire le cliniche con il primario obiettivo di completare i trattamenti odontoiatrici dovuti ai pazienti e, allo stesso tempo, trovare gli accordi nel miglior interesse di tutti. Nel frattempo fioccano, anche nel

Biellese, le richieste danni degli utenti nei confronti di Dentix. In molti hanno perso le speranze dopo mesi di totale silenzio da parte della società che ora cerca una strada per ripartire.

• Enzo Panelli

AMBIENTE Stabilito il piano degli interventi di derattizzazione che saranno effettuati anche su chiamata

Ora Biella lancia la battaglia ai troppi topi

La situazione era stata segnalata da molti cittadini durante la fine della fase del lockdown e quella legata alle prime riapertura. In città il numero di topi che circolavano liberamente lungo le strade era aumentato in modo esponenziale e aveva portato alla richiesta di un intervento da parte dell'amministrazione comunale, come sottolineato proprio da "Eco" nei giorni successivi alla riapertura delle attività, sollecitata anche, in quel periodo, al mantenimento del decoro urbano visti i tanti rifiuti abbandonati proprio in quel periodo. Ora il Comune passa all'azione.

Nelle città di tutto il mondo, solo considerando l'ultimo decennio, la presenza di topi è aumentata dal 15% al 20% questo a causa dei cambiamenti climatici e di alcuni comportamenti scorretti da parte dell'uomo nei centri urbani (esempio male gestione rifiuti ecc...).

Biella riesce a tenere sotto controllo questo fenomeno grazie al servizio di derattizzazione che, con un costo complessivo annuo di 6.222 euro, prevede: 12 interventi annui per le vie, 12

interventi annui presso una serie di stabili comunali di particolare importanza (esempio scuole), 6 interventi annui da effettuare presso altri stabili comunali, 6 interventi straordinari da effettuarsi entro 24 ore dalla chiamata per particolari situazioni; la posa di contenitori di sicurezza nelle aree pubbliche esterne trattate e 2 interventi annui in modalità Haccp (monitoraggio e lotta a roditori, insetti striscianti e volanti con particolari modalità).

Il numero di chiamate per interventi straordinari è legato soprattutto a situazioni contingenti (periodi di caldo o di piovosità eccessivi, abbandoni di rifiuti, aree abbandonate e lavori stradali in corso), ricevuta la chiamata si attiva immediatamente la Ditta affidataria che, di consueto, interviene nel giro di poche ore.

L'assessore all'Ambiente del comune di Biella, Davide Zappalà, spiega che: «La battaglia contro i topi è fondamentale per il decoro urbano e per la salute dei cittadini, ogni anno l'Amministrazione investe le risorse ritenute adeguate dai nostri esperti allo scopo di

IL GESTO Del centro "I Giardini" e del Soroptimist. Il grazie del sindaco Donazioni per i centri estivi della città

Il Comune di Biella registra due gesti di solidarietà destinati ai centri estivi comunali, avviati dopo il lockdown. Ieri il Centro Commerciale "I Giardini" e il club service Soroptimist Biella hanno effettuato delle donazioni valevoli come supporto per le attività dei gestori e come aiuto concreto alle famiglie. Il Centro Commerciale "I Giardini", alla presenza del suo direttore Luca Iori, ha destinato ai centri estivi una lunga serie di generi di prima necessità: gel igienizzanti, merendine, bi-scotti, succhi di frutta, acqua, pennarelli, risme di carta, palloni. «Con l'amministrazione prosegue un ottimo rapporto di collaborazione - spiega il direttore Iori - destinato a proseguire nei prossimi mesi con nuove iniziative». Il club Soroptimist Biella ha invece donato 1.200 euro. I



LA CONSEGNA della donazione per i centri estivi al Comune

fondi serviranno per "adottare" tre bambini per l'estate, l'aiuto consentirà il pagamento di altrettante quote dei centri estivi per famiglie che si trovano in difficoltà economica. Erano presenti per il Soroptimist la pre-

sidente Nicoletta Bertolone Jones, Alessandra Bora CERIA (consigliere) e Valeria Mosca (te-sorriere). Il sindaco Claudio Corradino ha voluto ringraziare personalmente le due realtà per le donazioni.



monitorare e tenere sotto controllo il fenomeno e prevenendo particolari situazioni, per esempio, quest'anno, vista la perdurante chiusura delle scuole cittadine, gli interventi riservati alle stesse sono incrementati. Invito dunque i cittadini a segnalare al nostro ufficio ambiente eventuali situazioni sospette». Dunque ora il Comune passa dalle parole ai fatti, o meglio alla derattizzazione.

• E.P.

Reload, Bolle di Malto e Mercato europeo, Biella si organizza per la ripartenza post Covid

«Se mai ci fossero stati dubbi sull'offerta di eventi e sulla conferma del loro calendario, il post-lockdown non solo li ha completamente fugati ma ha dimostrato come, con la Lega alla guida della Città, si stia facendo il possibile per garantirli anche a fronte della situazione emergenziale dalla quale stiamo per fortuna uscendo, pur con la massima cautela, ogni tipo di precauzione e il vincolo del rispetto di tutte le normative e disposizioni in vigore». A tracciare il quadro delle iniziative del Comune di Biella è il capogruppo della Lega a Palazzo Oropa, Alessio Ercoli: «Abbiamo iniziato con Nuvolosa, il Mercato Europeo si terrà in autunno, Bolle di Malto si farà, il Reload Soundfestival addirittura durerà due mesi e mezzo e ospiterà al suo in-

terno diverse serate ogni fine settimana. A tutto ciò si aggiungeranno altri eventi che si stanno delineando e organizzando in questi giorni, dopo aver già concesso l'estensione in deroga dei dehors, aver permesso ai commercianti del centro storico di esporre e promuovere i prodotti con installazioni temporanee esterne ai negozi e aver reso gratuiti tutti i parcheggi blu nei quattro sabati del mese di luglio, per cui va un grande plauso agli assessori Bessone, Greggio e Moscarola. Da vicepresidente della VI Commissione (comprendente cultura, eventi e manifestazioni, promozione del territorio...) riscontro ogni giorno il grande impegno del sindaco Corradino e di tutti gli assessori con il progetto #riparTiAmo Biella».